



Alice Gaggi in azione nella Edolo-Mortirolo: la valtellinese è stata grande (Foto Lisignoli)

La Gaggi, trionfando alla Edolo-Mortirolo, si laurea campionessa nazionale Fidal e guadagna la convocazione in azzurro

Alice nel paese delle meraviglie: titolo italiano e Mondiali

SONDRIO (ma.tor.) Alice Gaggi è la nuova campionessa italiana Fidal di corsa in montagna.

La junior in forze al Gs Valgerola Ciapparelli, con due secondi posti e un successo centrato ieri alla Edolo-Mortirolo si è pure conquistata una maglia azzurra per i prossimi mondiali di specialità. «Sono contenta ed emozionata - ha raccontato a caldo -. Sapevo di stare bene, ma non pensavo certo di poter vincere. Per questo tale successo è ancor più bello. Dedico la vittoria a mio padre che ogni domenica mi accompagna sui campi di gara». Per lei amante dei tracciati saliscendi, quello di ieri è stato un trionfo ancor più bello: «Avevo provato la gara solo in parte e sapendo che Annalisa Mugno era forte sui tratti di maggior pendenza, sono partita con un ritmo non

troppo sostenuto». Una tattica rivelatasi poi vincente: «In vista dei mondiali anche quest'ultima prova Fidal era su percorso only up. Nella parte finale sapevo però che la strada spianava lasciando spazio ad una leggera discesa. L'ho attaccata arrivando davanti».

Ora, nemmeno il tempo di festeggiare che già l'attende l'ennesimo raduno con gli azzurri del ct Raimondo Balicco: «Martedì andremo in Piemonte ad allenarci in località Pian del Frais. Questa non è la mia prima volta in nazionale. Avevo preso parte ad altri stage. Ciò che cambia è l'importanza dell'evento. Il prossimo settembre sarà il mio esordio con la canotta

dell'Italia in un impegno ufficiale e per giunta di carattere internazionale. L'obiettivo è indubbiamente impegnarmi al massimo per ben figurare».

Letteralmente galvanizzato per questo titolo e per la conseguente convocazione in azzurro il suo presidente Maurizio Piganzoli: «Sono felicissimo. Alice meritava questo riconoscimento per la classe e la serietà con cui ha sempre gareggiato. La speranza ora è che il prossimo 20 settembre possa fare bene alla prova iridata turca». Quello di Gaggi non è comunque il primo tricolore centrato dal club gialloblù della Bassa: «Anni addietro campione italiano Fidal nella corsa in montagna si



Marco De Gasperi

era laureato anche Fabrizio Sutti. Da anni investiamo impegno e passione nel settore giovanile. Questi successi ci ripagano però di qualsiasi sforzo».

La gara organizzata dall'Atletica Valle Camonica è andata invece meno bene per il nostro atleta di punta. In giornata no Marco De Gasperi si è infatti dovuto accontentare di un posto ai piedi del podio. Se la forestale Mariagrazia Roberti si era aggiudicata anzitempo il titolo senior femminile, ieri a indossare per la seconda volta consecutiva la maglia tricolore maschile è stato il finanziere dell'Orecchiella Garfagnana Marco Gaiardo. Per lui primo posto assoluto dinanzi al compagno di club Gabriele Abate e al portacolori dell'Atletica Trento Antonio Molinari.